



MANERBIO

L'omaggio in musica a Tambalotti

La cittadina rende omaggio al maestro Andrea Tambalotti, nel 40° anniversario dalla scomparsa. Lo fa attraverso la musica. Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale con un concerto di Natale, promosso dalla Schola cantorum Santa Cecilia. Ad esibirsi sarà, oltre alla locale corale, anche il coro Il Discanto di Cremona.



PADERNELLO

«L'orto pensile» si sfoglia stasera

L'autore Franco Ghigini presenta questa sera, venerdì, alle 21 al Castello di Padernello il suo libro di racconti «L'orto pensile» (Grafo Editore). Introduce la serata Gian Mario Andrico. Durante l'incontro l'attrice Giusi Turra leggerà alcuni passi del volume. L'appuntamento è a ingresso libero.

Padernello

Sono in arrivo 50mila alberi

Verranno piantumati lungo campi o canali con la collaborazione di privati

PADERNELLO Il progetto è pronto nei minimi dettagli: a Padernello, nei prossimi cinque anni, verranno piantati 50mila alberi.

L'idea è promossa da Legambiente Bassa Bresciana con il coordinamento di un gruppo di lavoro composto da Gabriele Pellegrini, presidente di Legambiente; Fasser Eugenio, forestale; Davide Tocchetto, agronomo dell'Università di Padova, e dall'architetto Feroldi Roberto. Il progetto rientra a pieno titolo in quello più esteso denominato «Riforestiamo la Pianura Bresciana», a suo tempo già presentato in diverse sedi da Legambiente stessa, e disponibile, per presa visione, in Internet. L'idea prevede come obiettivo finale la piantumazione di 5 milioni, tra alberi e arbusti autoctoni, sull'intero territorio della pianura, operazione che, se tutto andrà secondo le previsioni, inizierà nell'inverno del 2014 e si concluderà nel 2018. Padernello in questa operazione diventerà il «progetto pilota», con la messa in posa di 50mila piante, cinque per ogni abitante residente nei comuni di Borgo San Giacomo e San Paolo.

Un'idea concreta quanto strettamente necessaria, certamente non facile da attuare, ma nemmeno impossibile. Un'iniziativa su cui ragionare per trovare consensi e risorse. «Non vi sarà utilizzo di terreno coltivato, ma si andrà a piantumare - dice Gabriele Pellegrini - sui bordi delle strade e nei luoghi attualmente inutilizzati, lungo le ripe di rogge e canali o sulle sponde dei fiumi e sui confini delle strutture agricole o artigianali che verranno così schermate. Legambiente ha fatto anche due conti: per Padernello saranno necessari due, tre mila euro all'anno, che si potranno reperire dai gestori delle strade, dagli enti locali, dalle società municipalizzate, dall'Unione Europea partecipando a bandi specifici, da imprenditori disponibili o da chi di Padernello

è innamorato e auspica la sua conservazione e valorizzazione. L'intervento - ha aggiunto Pellegrini - oltre a una grande valenza ambientale e paesaggistica, avrà un ritorno economico anche per i proprietari dei fondi che potranno, a turnazione, prelevare il legname per le biomasse o per il tradizionale riscaldamento a legna. Naturalmente per dare corso al progetto bisognerà prendere accordi con chi è direttamente interessato, per stilare contratti e convenzioni di gestione delle aree interessate, accordi benari da stipulare con chi si prenderà l'impegno di piantumare, curate e tagliare gli alberi maturi consegnandoli ai legittimi proprietari. Il progetto, le modalità di gestione e di realizzazione concreta dello stesso verranno presentate nel dettaglio - conclude - in un convegno che si terrà prossimamente nel Castello». Nel borgo antico della Bassa si dice che «La località Padernello è bella se rimarrà così com'è, anzi, se tornerà com'era...».

Gian Mario Andrico



Progetto pilota

L'idea è promossa da Legambiente. In alto una strada piantumata, qui a destra una strada spoglia. Sotto il Castello simbolo di Padernello



Mairano

Nuova luce per tutelare l'ambiente

MAIRANO C'è un nuovo progetto che sta prendendo forma a Mairano. Si chiama Eco-luce e la paternità è del Comune.

«Con l'obiettivo di intraprendere una campagna di risparmio energetico, di abbattere l'inquinamento luminoso e tutelare l'ambiente - ha riferito il sindaco Vincenzo Lanzoni - è in fase di svolgimento, proprio in questi giorni che precedono il Natale, il progetto EcoLuce, che si tradurrà nell'installazione di illuminazione pubblica a led».

I nuovi corpi illuminanti verranno installati ad iniziare dalla via che collega Mairano alla frazione Pievedizio e, successivamente, in via Aldo Moro e G. Falcone, via 4 Novembre, via Mazzini e via Manzoni a Pievedizio.

«È un passo concreto verso un modo sostenibile di illuminare il paese - confida il sindaco del paese - che già si era sperimentato con le luci led al cimitero e nella pista ciclabile della Lama».

Il progetto prevede la sostituzione di 66 corpi illuminanti per una spesa di 40mila euro. Il tutto sarà realizzato entro marzo.

mtm

GHEDI

Cade all'isola ecologica: ferito 35enne



Il sopralzo dal quale è caduto l'uomo

GHEDI Era su un sopralzo, una sorta di scaletta di ferro neanche troppo alta. Stava aiutando un cittadino a scaricare del materiale nell'apposito contenitore. Forse ha messo un piede in fallo, oppure, più probabilmente, a causa dell'umidità è scivolato. Fatto sta che, all'improvviso, è precipitato a terra. È accaduto nel primo pomeriggio di ieri nel grande piazzale dell'isola ecologica di Ghedi in via Isorella. Suo malgrado protagonista un uomo di 35 anni di Bagnolo, dipendente della cooperativa «Il Gelso», che gestisce la raccolta dei materiali. Subito soccorso dai colleghi di lavoro, il giovane è stato trasportato alla Poliambulanza di Brescia dal personale del 118.

gaf

Ghedi Banda, Andreoli lascia dopo 17 anni

Paolo Civini debutta domani nel concerto dedicato al compianto Maifredi

GHEDI Prima ancora della valenza tecnica, il concerto in programma domani, sabato, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Ghedi ne ha una affettiva.

In primo luogo perché è in memoria di Silvano Maifredi, l'ex presidente della banda scomparso un anno fa, alla vigilia degli 85 anni, una cinquantina dei quali passati nella banda: prima come musicante (suonava il basso), poi come presidente. Silvano «era» la banda; probabilmente lo è ancora, perché se questo ensemble è tra i più attivi della provincia (una ventina di concerti l'anno, più le uscite istituzionali) lo si deve anche a lui,

che s'è sempre dedicato anima e corpo a questa bella realtà.

Un concerto per ricordare il presidente, dunque; ma anche un concerto che chiude un ciclo per aprirne un altro. Dopo 17 anni, Francesco Andreoli lascia la direzione della banda di Ghedi: domani, insomma, è l'ultima volta che il maestro di Gambara sale sul podio di questo complesso. Nessun problema: la decisione di passare la mano è stata consensuale e affatto traumatica, tant'è vero che, seppure indirettamente, Francesco Andreoli continuerà a collaborare con i musicisti ghedesi. Il concerto, infine, segna l'esordio

del nuovo maestro: Paolo Civini da Provaglio, che debutterà ufficialmente a gennaio con un concerto tutto suo, ma che già domani salirà sul podio per dirigere la banda di Ghedi.

Passando dall'affetto alla tecnica, ricordiamo che, insieme con la banda di Ghedi, si esibiscono il Brixia Camera Chorus, il soprano Satoko Shikama e il tenore Paolo Antognetti. Si parte con la «Sinfonia n. 25» di Mozart per chiudere con l'«Alleluia» di Haendel, passando attraverso brani di Bach, Vivaldi, Bizet, Schubert e Rossini, senza dimenticare il grande Ennio Morricone. Ingresso libero.

gaf

VALE 10 PUNTI

VOTA LA TUA PASTICCERIA PREFERITA DI BRESCIA E PROVINCIA

La pasticceria dell'anno 2013

La mia pasticceria preferita è

Indirizzo:

GIORNALE DI BRESCIA

COMPILA IL TAGLIANDO, RITAGLIALO E CONSEGNALO O SPEDISCILO A:
GIORNALE DI BRESCIA "LA PASTICCERIA DELL'ANNO"
VIA SOLFERINO, 22 - 25121 BRESCIA

PASTICCERIA R.C.S.

Qualità e Servizio

Organizzazione ricevimenti - Vendita al dettaglio

Laboratorio artigianale
BRESCIA

via Del Brolo, 32 (vill. Prealpino) tel. 030 2091028
via Lombroso, 54 - tel. 030 3099126

AUGURI BUONE FESTE!